



ASSEGNO UNICO PER FIGLI MINORI - DISCIPLINA NORMATIVA E INDICAZIONI APPLICATIVE

**A CURA DI: DOTT.SSA LAIACONA CAROLINA – COMMERCIALISTA
ZANA NICOLA – Collaboratore Studio El.da.s. S.r.l.**

Tel. 035/981181
Cell. 350/0664227

VIA ROMA N. 80/F
24060 SOVERE (BG)

www.studioeldas.it

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

La Legge 1° aprile 2021 n. 46 (G.U. n. 82 del 06.04.2021), delega il Governo a riordinare e potenziare il quadro delle misure destinate a favorire la natalità e il sostegno della genitorialità, con particolare riguardo ai **nuclei familiari con figli a carico**.

Con la Legge delega viene istituito **l'Assegno Unico e Universale**

D.Lgs. 29 dicembre 2021 n. 230

Art. 1

A decorrere dal 1° marzo 2022 è istituito l'assegno unico universale (AUU) per i figli a carico, che costituisce un beneficio economico attribuito su base mensile per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari, sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

....

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

COSA E' L'ISEE ?

L'ISEE è l'indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata.

COME OTTENERE L'ISEE?

Per ottenere la propria certificazione ISEE è necessario compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), un documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare. La DSU può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno. Gli ISEE elaborati nel 2022 hanno validità fino al 31 dicembre 2022.

MODALITA' PER PRESENTARE LA DSU

- Direttamente sul sito INPS (NECESSARIO SPID/CIE/CNS PERSONALE)
- Tramite CAF / PATRONATI / PROFESSIONISTI ABILITATI (NON E' NECESSARIO SPID/CIE/CNS PERSONALE)
- ISEE PRECOMPILATO da presentare sempre sul sito INPS (NECESSARIO SPID/CIE/CNS PERSONALE)

SUL SITO INPS E' POSSIBILE INOLTRE SIMULARE IL CALCOLO DEL PROPRIO ISEE

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ELENCO DEI DATI DA INDICARE NELLA DSU

- Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022 il reddito di riferimento è quello del 2020

- Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)
- Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- IRAP per imprenditori agricoli
- Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF))

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

- Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobile detenuto all'estero
- Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

- Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

- Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Assegno unico senza ISEE – art. 1

Per la presentazione della domanda **in assenza di ISEE** bisognerà allegare alla domanda di AUU una autodichiarazione resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, per stabilire la situazione reddituale del nucleo familiare del richiedente sulla base dei criteri di cui al DPCM n. 159/2013.

Successivamente potranno verificarsi le seguenti ipotesi:

- 1. ISEE presentato entro il 30 giugno:** la prestazione verrà conguagliata e spetteranno tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo;
- 2. ISEE presentato dal 1° luglio:** la prestazione viene calcolata sulla base del valore dell'indicatore al momento della presentazione dell'ISEE;
- 3. assenza di ISEE oppure ISEE pari o superiore a 40.000 euro:** la prestazione spettante viene calcolata con l'importo minimo previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 230/2021 (50 euro per i figli minori e 25 euro per i maggiorenni)

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Beneficiari – Art. 2

L'assegno è riconosciuto (in parti uguali ai genitori, salvo eccezioni):

- a) per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;
- b) per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
 - 1) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - 2) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - 3) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - 4) svolga il servizio civile universale;
- c) per ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Requisiti – Art. 3

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente deve essere in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

1. Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o soggiorno permanente, cittadino di uno Stato extra-UE con permesso per soggiornanti di lungo periodo o permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività per almeno sei mesi o permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato per almeno sei mesi;
2. essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
3. essere residente e domiciliato in Italia;
4. essere o essere stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, oppure essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata almeno semestrale.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Misura dell'assegno – Art. 4

Per ciascun figlio minorenni:

- 175 euro al mese con ISEE fino a 15mila euro,
- da 175 a 50 euro con ISEE da 15mila a 40mila euro,
- 50 euro con ISEE oltre 40mila euro.

Per ciascun figlio maggiorenne fino al compimento del 21mo anno di età:

- assegno di 85 euro con ISEE fino a 15mila euro,
- assegno da 85 a 25 euro con ISEE da 15mila a 40mila euro,
- assegno di 25 euro con ISEE oltre 40mila euro.

In caso di assenza di ISEE spettano gli importi corrispondenti a quelli minimi previsti



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Maggiorazioni – Art. 4

A partire dal **terzo** figlio:

- maggiorazione di 85 euro con ISEE fino a 15mila euro,
- maggiorazione da 85 a 15 euro con ISEE da 15mila a 40mila euro,
- maggiorazione di 15 euro con ISEE oltre 40mila euro.

Dall'anno 2022, è riconosciuta una maggiorazione forfettaria per i **nuclei familiari con quattro o più figli**, pari a 100 euro mensili.



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Maggiorazioni – Art. 4

Per ciascun figlio minorenni con **disabilità** è prevista una maggiorazione, in base alla disabilità e all'ISEE:

- 105 euro al mese per non autosufficienza,
- 95 euro al mese per disabilità grave,
- 85 euro al mese per disabilità media.

Per ciascun figlio **maggiorenne con disabilità** è prevista una maggiorazione:

- 80 euro al mese **da 18 a 21 anni**;
- 85 euro al mese **oltre i 21 anni**, con ISEE fino a 15mila euro;
- da 85 a 25 euro oltre i 21 anni, con ISEE tra 15mila e 40mila euro;
- 25 euro con ISEE oltre i 21 anni, 40mila euro.

L'assegno rivolto ai figli disabili a carico viene corrisposto, senza maggiorazione, anche dopo il compimento del ventunesimo anno di età.

I genitori di figli disabili con più di 21 anni, pur percependo l'assegno, potranno continuare a fruire della detrazione fiscale per figli a carico.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Maggiorazioni – Art. 4

- ✓ Per le **madri di età inferiore a 21 anni** è prevista una maggiorazione dell'importo dell'assegno pari a 20 euro mensili per figlio.
- ✓ **Genitori che lavorano (ex detrazioni fiscali)**

Maggiorazione pari a 30 euro al mese per ciascun figlio se entrambi i genitori lavorano, Tale importo spetta in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro, si riduce gradualmente fino ad azzerarsi oltre i 40mila euro.

Le maggiorazioni sono cumulabili

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ESEMPI DI IMPORTI

ISEE fino a 15mila euro e due figli minorenni	350 euro (175 per ciascun dei due figli).
ISEE fino a 15mila euro e tre figli minorenni	610 euro (175 per figlio più 85 euro per il terzo).
ISEE fino a 15mila euro e quattro figli minorenni	970 euro (175 per figlio, 2 figli oltre il secondo 160, 100 per maggiorazione 4 figli).
ISEE di 25mila euro e un figlio minore	125 euro
ISEE di 25mila euro e tre figli minorenni	432 euro (125 euro per figlio più 57 di maggiorazione per il terzo).
ISEE di 40mila euro e un figlio	assegno minimo (pari a 50 euro al mese).
ISEE di 40mila euro e quattro figli minorenni	330 euro (50 per figlio, più 30 euro per i due successivi al secondo, 100 per famiglia numerosa oltre 4 figli).

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

FACCIAMO UN CONFRONTO

Nucleo	2021		2022	
	Reddito	ANF e Detrazioni Irpef	ISEE	AUU
Monoreddito 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	20.000,00 €	5.189,96 €	9.840,00 €	4.920,00 €
Entrambi i coniugi con reddito * 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	40.000,00 €	3.586,92 €	15.150,00 €	4.892,40 €
Monoreddito 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	25.000,00 €	4.545,96 €	11.200,00 €	4.920,00 €
Entrambi i coniugi con reddito * 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	50.000,00 €	3.357,56 €	20.300,00 €	4.619,76 €
Monoreddito 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	30.000,00 €	3.900,96 €	15.350,00 €	4.860,00 €
Entrambi i coniugi con reddito * 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	60.000,00 €	2.999,16 €	41.850,00 €	1.200,00 €
Monoreddito 4 persone, 1 figlio minore di 3 anni, 1 figlio maggiore di 3 anni	50.000,00 €	2.865,56 €	33.150,00 €	2.212,80 €

*Reddito dei due coniugi uguale

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Presentazione della domanda – Art. 6

- ✓ La **domanda** per il riconoscimento dell'assegno si può presentare a decorrere dal **mese di gennaio 2022**, ed è riferita al periodo compreso tra marzo e febbraio dell'anno successivo.
- ✓ Il beneficio spetta a decorrere dal mese di presentazione della domanda.
- ✓ Il sussidio viene accreditato al genitore che presenta la domanda oppure, su richiesta (anche successiva), viene ripartito tra i genitori in pari misura. In caso di affidamento esclusivo, in mancanza di accordo, l'assegno spetta al genitore affidatario.
- ✓ In caso di **nuova nascita** durante la fruizione dell'assegno, la modifica del nucleo familiare potrà essere comunicata con l'apposita procedura telematica entro 120 giorni dalla nascita del figlio (l'assegno sarà riconosciuto dal settimo mese di gravidanza)
- ✓ La presentazione della domanda avviene in modalità **telematica all'INPS attraverso i consueti canali**.
- ✓ Il decreto prevede già che, **le domande presentate fino a giugno 2022, daranno diritto anche agli importi arretrati**.
- ✓ **Le domande andranno rinnovate ogni anno, sulla base dell'ISEE aggiornato.**

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ACCREDITO ASSEGNO UNICO – INFORMATIVA INPS

La domanda di AUU può essere presentata da uno solo dei due **genitori** ma il secondo deve intervenire, utilizzando una specifica funzionalità prevista dal portale **INPS**, per confermare la scelta sulla **ripartizione** della somma spettante, che spetta al 50% (ad eccezione di nuclei mono-genitoriali e figli maggiorenni che richiedono il sussidio per via diretta).

Importante: autorizzazione di entrambi i genitori

L'**autorizzazione di entrambi i genitori** determina il modo in cui viene versato l'assegno (con due bonifici al 50% oppure tutto su un unico conto al 100%).

1. Il genitore richiedente compila la domanda esprimendo la **scelta** fra le due opzioni di pagamento (ripartito o con accredito unico). Per l'accredito dell'intero assegno al solo richiedente è necessario consenso del secondo genitore.
2. Il secondo genitore deve a sua volta entrare nella domanda (in qualsiasi momento) per la conferma sulla effettuata. **Attenzione:** nell'ipotesi in cui non lo faccia, il richiedente riceverà solo il 50% dell'assegno unico, anche se nella domanda ha barrato l'opzione relativa al versamento sul suo conto al 100%.
3. Per l'accredito ripartito (50% ad ogni genitore) basta che il richiedente dichiari di essere stato autorizzato dall'altro genitore a riportare in domanda le modalità di pagamento della sua quota.

E' previsto anche un **meccanismo informativo**: quando uno dei due genitori compila la domanda, l'altro riceve un messaggio (SMS o altra notifica) che lo informa e lo invita a completare la domanda, entrando in quella già compilata dall'altro genitore (utilizzando la funzione specifica "*completa la domanda dell'altro genitore*").

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Presentazione della domanda – Art. 6

Nell'ipotesi di nomina di un tutore o di affidatario, ai sensi della legge n. 184/1983, la domanda deve essere presentata dal tutore o affidatario selezionando l'apposita opzione nel modello di domanda.

L'assegno sarà erogato al tutore o all'affidatario nell'esclusivo interesse del minore.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Presentazione della domanda – Art. 6

La domanda può essere presentata anche dai **figli maggiorenni**, che possono richiedere il versamento diretto della quota spettante, soltanto se:

- frequentano un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea,
- svolgono un tirocinio oppure un lavoro con reddito complessivo inferiore di 8.000 euro l'anno,
- Sono registrati come disoccupati e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego o, infine,
- svolgono il servizio civile universale.



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Presentazione della domanda – Indicazioni INPS

I figli maggiorenni a carico possono presentare la domanda all'INPS in sostituzione dei genitori, e richiedere il versamento diretto della quota spettante. Per avere diritto all'Assegno Unico il figlio maggiorenni deve essere fiscalmente **a carico** e ritornarsi inoltre in una delle seguenti condizioni:
studente (corsi di formazione scolastica, professionale, laurea);
tirocinante; lavoratore con reddito complessivo sotto gli 8mila euro annui; disoccupato in cerca di lavoro; in servizio civile universale.

The screenshot shows the INPS online form for 'Figlio maggiorenni'. The title is 'Figlio maggiorenni'. Below the title, it states: 'La domanda può essere presentata anche da un figlio maggiorenni. In tal caso i campi da compilare sono questi.' There are two sections for declarations: 'Dichiaro che (compilare opzionalmente):' and 'Dichiaro di essere (*):'. The first section has four radio button options, with the last one, 'Svolgo il servizio civile universale', selected. The second section has three radio button options, with the first one, 'Convivente con i miei genitori (o con almeno uno dei due genitori presente nel nucleo familiare) e a loro carico', selected. Below these sections are two fields for 'Codice fiscale genitore (*)' with a 'Codice Fiscale' label. At the bottom, there is a note: '*) Campo obbligatorio'.

Se il **nucleo familiare** ha diritto a un assegno più alto, perché ad esempio ci sono anche figli minorenni o altri fratelli maggiorenni con diritto alla **propria parte**, il richiedente over 18 che presenta la domanda ha diritto solo alla **quota** di assegno unico relativa alla propria situazione. La parte restante (per esempio nel caso di una famiglia con tre figli, di cui gli altri due minorenni) andrà invece divisa fra i due genitori.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

RIEPILOGO DI CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Sostegni familiari assorbiti dall'A.U.U. – art. 10

Dal 1° gennaio 2022

- Premio alla Nascita (800 euro)
- Fondo di sostegno alla natalità

Dal 1° marzo 2022 *(prestazioni corrisposte fino al mese di febbraio 2022)*

- Assegno al nucleo familiare limitatamente ai nuclei con figli e orfanili
- Assegno dei Comuni per i nuclei con almeno tre figli
- Assegno temporaneo
- Detrazione per figli a carico *(si applicheranno esclusivamente per altri familiari a carico e per i figli di età superiore a 21 anni)*

Nell'ambito degli interventi a favore delle famiglie, il "bonus nido" di cui articolo 1, co. 355, della Legge n. 232/2016 rimane confermato

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

L'assegno viene erogato dall'INPS attraverso le seguenti modalità:

a) accredito su uno strumento di riscossione dotato di codice IBAN:

- conto corrente bancario;
- conto corrente postale;
- carta di credito o di debito dotata di codice IBAN;
- libretto di risparmio dotato di codice IBAN;

b) consegna di contante presso uno degli sportelli postali del territorio italiano;

c) accredito sulla carta di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 4/2019, per i nuclei beneficiari di Reddito di cittadinanza.

Lo strumento di riscossione dotato di IBAN, sul quale viene richiesto l'accredito della prestazione, deve risultare intestato/cointestato al beneficiario della prestazione, fatta salva l'ipotesi di domanda presentata dal tutore di genitore incapace, nel qual caso lo strumento di riscossione può essere intestato/cointestato al tutore, oltre che al genitore medesimo.

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

Online la simulazione importo Assegno unico

Nell'attesa di presentare la domanda, sul portale dell'Inps è stato pubblicato il servizio "**Simulazione importo assegno mensile**", liberamente accessibile, che permette agli interessati di simulare l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico.



Per calcolare l'importo dell'assegno teoricamente spettante, occorre inserire alcune informazioni:

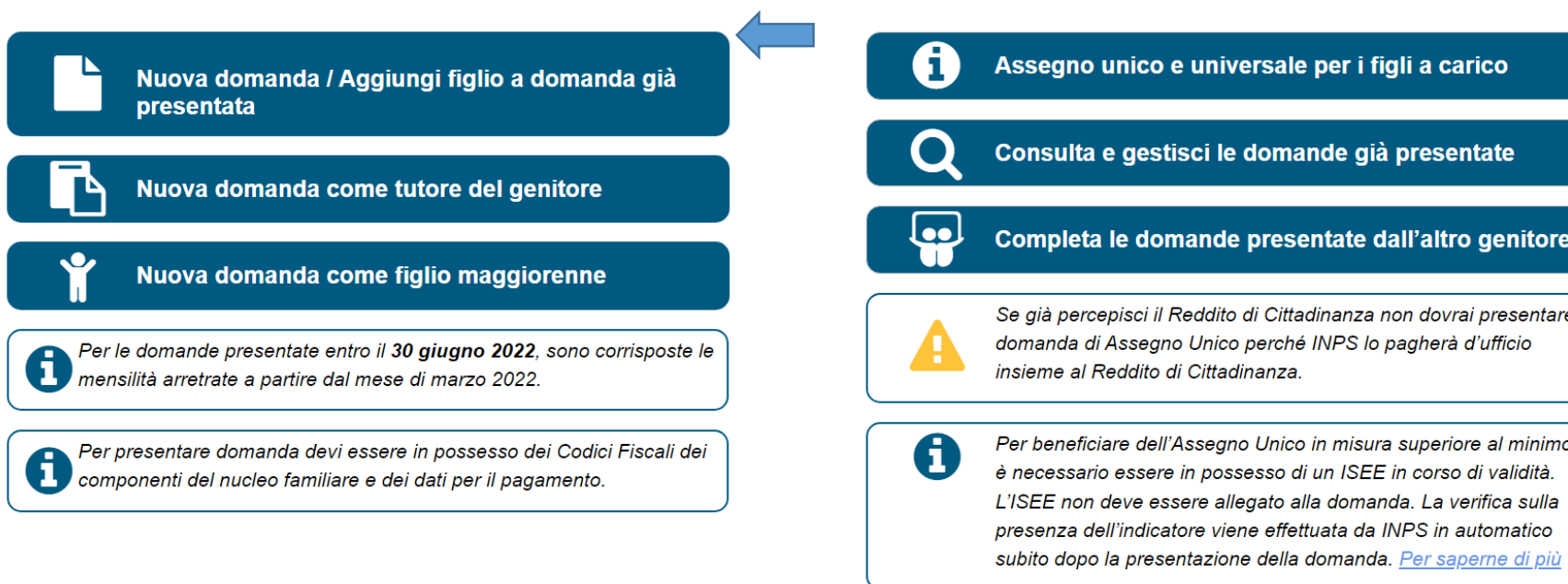
- composizione del nucleo familiare (il numero di figli, l'età anagrafica e lo stato di disabilità)
- importo presunto Isee in corso di validità per l'annualità 2022 (per i soggetti minorenni rileva l'indicatore minorenne anche corrente, per i maggiorenni, invece, occorre far riferimento all' Isee ordinario anche corrente)
- maggiorazione "transitoria": per ottenere il calcolo della componente fiscale eventualmente spettante per coloro che sono in possesso di Isee fino a 25mila euro, in sostituzione delle detrazioni fiscali, è necessario provvedere all'inserimento del reddito complessivo Irpef di ciascun genitore

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 1° FASE

- ACCEDERE SUL SITO DELL'INPS MUNITI DI SPID/CNE/CIE.

- CERCARE NEL MOTORE DI RICERCA DEL SITO: ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 2° FASE



In questa pagina si possono inserire i dati relativi ai figli presenti nel nucleo familiare per i quali si richiede l'assegno. Ogni scheda corrisponde a un figlio. Dopo aver compilato la scheda con i dati del primo figlio, utilizzando il pulsante "Aggiungi figlio" è possibile aprire un'altra scheda e inserire i dati relativi ad un altro figlio presente nel nucleo familiare, e così via fino ad averli inseriti tutti.
Una volta compilate tutte le schede, si può passare alla sezione dove comunicare i dati di pagamento (unica per tutti i figli), selezionando il pulsante "Avanti".
Qualora cambino uno o più dati inseriti nella scheda figlio selezionare dalla home page la funzione "Consulta e Gestisci le domande già presentate" ed inserire i dati aggiornati per dare continuità alla prestazione.

Scheda - figlio - 1 ✖

Presento la domanda in qualità di (*):

Genitore Genitore affidatario Tutore del figlio

Codice fiscale figlio

Dichiaro che il figlio è a mio carico (*)

Figlio disabile (*): Sì No

- Entrambi i genitori sono conviventi con il figlio nel nucleo familiare
 I genitori sono separati o divorziati o comunque non conviventi
 Il nucleo familiare del figlio comprende uno solo dei due genitori

Elimina scheda

ATT.NE AD INDICARE IL DATO CORRETTO

(*): Campo obbligatorio

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 3° FASE

Codice fiscale altro genitore (*):



Modalità di ripartizione dell'assegno (*):

- In accordo con l'altro genitore chiedo che l'intero importo dell'assegno mi sia corrisposto in qualità di richiedente.
- Chiedo che l'importo dell'assegno sia corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori e dichiaro di essere stato autorizzato dall'altro genitore ad indicare la modalità di pagamento della sua quota.
- Chiedo che l'importo dell'assegno sia corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori e in mancanza di accordo indicherò solo le modalità di pagamento per la mia quota di assegno
- Ai fini della eventuale maggiorazione ex art.5 del D.Lgs n° 230/2021 dichiaro:
- Di essere consapevole che devo avere un ISEE non superiore a 25.000 euro.
 - Che nel corso del 2021 il mio nucleo familiare ha percepito l'ANF (assegno al nucleo familiare di cui all'articolo 2 del d.l. 69/1988, convertito, con modificazioni, dalla l. 153/1988) in presenza di figli minori del richiedente o di altro componente del nucleo familiare del richiedente.
- Dichiaro di avere diritto alla maggiorazione come da art.4 comma 8 del D.Lgs n° 230/2021
- La maggiorazione è prevista per il figlio minore i cui genitori sono entrambi titolari di reddito da lavoro al momento della presentazione della domanda.



SCELTA DA EFFETTUARE IN BASE AGLI ACCORDI PRESI CON L'ALTRO GENITORE



DA INDICARE SOLO IL REDDITO ISEE SIA INFERIORE AI 25.000,0€. SE NON SI FOSSE PRESENTATO L'ISEE NON VA INDICATO



DA INDICARE SE ENTRAMBI I GENITORI O L'UNICO GENITORE E' TITOLARE DI UN QUALSIASI REDDITO DA LAVORO (NO NASPI E R.D.C.)

Se hai finito di compilare i dati puoi premere il pulsante **Avanti** per andare alla sezione successiva, oppure puoi premere il pulsante

+ Aggiungi figlio



CLICCARE SOLO SE SI VUOLE AGGIUNGERE UN ALTRO FIGLIO ALLA DOMANDA

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 4° FASE

Dati di pagamento



In questa sezione vanno inseriti i dati per l'accredito degli importi dell'assegno eventualmente spettanti. È possibile selezionare solo un'opzione tra quelle disponibili. Se si sceglie la modalità dell'accredito su IBAN si ricorda che il conto o la carta indicata devono essere intestati o cointestati al richiedente la prestazione. Se si sceglie un IBAN estero area SEPA sarà necessario allegare, successivamente all'invio della domanda, il modulo di identificazione finanziaria e un documento di identità

Modalità di pagamento richiedente (*)

Accredito su conto corrente bancario o postale Bonifico domiciliato presso lo sportello postale Libretto postale Conto corrente estero area SEPA Carta prepagata con IBAN



SCELATA DELLA MODALITA' DI
PAGAMENTO

(*) Campo obbligatorio

(**) Campo obbligatorio per modalità di pagamento diverse da bonifico domiciliato

Indietro

Esci senza salvare

Salva in bozza

Avanti

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 5° FASE

Dichiarazioni di responsabilità

Dichiaro di essere in possesso, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno (*):

- Essere cittadino italiano o equiparato o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di uno Stato non appartenente alla Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- Essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- Non percepire il reddito di cittadinanza;
- Essere residente e domiciliato in Italia;
Ovvero
- Essere o essere stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;

FLEGGARE
ENTRAMBI I CAMPI
INDICATI

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

- L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge.
- Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE.
- Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento.
- Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni.
- I dati saranno trattati dall'INPS nei termini di legge e, comunque, per un tempo non superiore a 5 anni dalla conclusione del procedimento, fatti salvi eventuali contenziosi. In ogni caso è fatto salvo il trattamento effettuato a fini di archiviazione di documentazione nel pubblico interesse. Alcuni trattamenti effettuati dall'Inps, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'Inps nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi.
- Nei casi previsti, lei ha il diritto di opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.
- Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE).

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy e acconsento al trattamento dei miei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui alla medesima informativa (*)

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 6° FASE

COMPARIRA' UN RIEPILOGO DEI DATI INDICATI NELLA DOMANDA, UTILE PER UN RICONTROLLO GENRELA PRIMA DELLA PRESENTAZIONE

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy e acconsento al trattamento dei miei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui alla medesima informativa: **SI**
la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

- Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE.
- Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento.
- Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni.
- I dati saranno trattati dall'INPS nei termini di legge e, comunque, per un tempo non superiore a 5 anni dalla conclusione del procedimento, fatti salvi eventuali contenziosi. In ogni caso è fatto salvo il trattamento effettuato a fini di archiviazione di documentazione nel pubblico interesse. Alcuni trattamenti effettuati dall'Inps, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'Inps nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi.
- Nei casi previsti, lei ha il diritto di opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriolo Grande, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.
- Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE).
- Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperiti sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.

Indietro Esci senza salvare Salva in bozza Invia domanda


CLICCARE SU
INVIA DOMANDA


ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO


ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 7° FASE


**PER VERIFICARE POI L'ESITO DELLA DOMANDA O EFFETTUARE
POI LA RINUNCIA BISOGNA RITORNARE ALL' HOME PAGE DEL
PORTALE «ASSEGNO UNICO»**

 Nuova domanda / Aggiungi figlio a domanda già presentata

 Nuova domanda come tutore del genitore

 Nuova domanda come figlio maggiorenne


 Per le domande presentate entro il **30 giugno 2022**, sono corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di marzo 2022.


 Per presentare domanda devi essere in possesso dei Codici Fiscali dei componenti del nucleo familiare e dei dati per il pagamento.

 Assegno unico e universale per i figli a carico

 Consulta e gestisci le domande già presentate

 Completa le domande presentate dall'altro genitore

 Se già percepisci il Reddito di Cittadinanza non dovrai presentare domanda di Assegno Unico perché INPS lo pagherà d'ufficio insieme al Reddito di Cittadinanza.

 Per beneficiare dell'Assegno Unico in misura superiore al minimo è necessario essere in possesso di un ISEE in corso di validità. L'ISEE non deve essere allegato alla domanda. La verifica sulla presenza dell'indicatore viene effettuata da INPS in automatico subito dopo la presentazione della domanda. [Per saperne di più](#)





**CLICCARE SU
CONSULTA E
GESTISCE LE
DOMANDE GIA'
PRESENTATE**

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

ECCO COME PRESENTARE LA DOMANDA – 8° FASE

Consulta e gestisci le domande che hai presentato

N° domanda	Presentata da:	Data presentazione		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	 	
Figlio	Altro genitore	Stato domanda In istruttoria	Azioni richieste Nessuna azione richiesta	 

CLICCARE PER
VISUALIZARE IL
DETTAGLIO DELLA
DOMANDA

CLICCARE PER
MODIFICARE LA
MODALITA' DI
PAGAMENTO
INDICATA NELLA
DOMANDA

CLICCARE PER
ELEMINARE LA
DOMANDA QUALORA
SIA ERRATA.
ATT.NE AL MOTIVO
CHE SI INDICA PER LA
RINUNCIA

CLICCARE PER MODIFICARE
LA MODALITA' DI
PAGAMENTO ALL'ALTRO
GENITORE QUALORA SIANO
VARIATI GLI ACCORDI PRESI

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

E PER CHI VOLESSE.. ECCO IL SIMULATORE QUESTO PROGRAMMA PRESENTE SUL SITO DELL' INPS CALCOLA APPROSSIMATIVAMENTE L'IMPORTO DELL'ASSEGNO UNICO CHE POTRESTE RICEVERE

Simulazione importo assegno mensile

La simulazione disponibile in questa pagina ha valore puramente indicativo e si basa sui dati inseriti dall'utente, senza un confronto con quanto risulta nelle banche dati dell'Istituto. Per presentare la domanda accedere alla apposita procedura che sarà disponibile dal 1° gennaio 2022 sul sito web dell'Istituto, utilizzando le proprie credenziali (SPID, CNS, CIE). La domanda potrà essere presentata anche tramite patronati e contact center.

Dati per la simulazione			
N° figli minorenni	<input type="text" value="0"/>	N° figli maggiorenni fino al compimento del 21esimo anno di età	<input type="text" value="0"/>
N° figli minorenni disabili non autosufficienti	<input type="text" value="0"/>	N° figli maggiorenni disabili fino al compimento del 21esimo anno di età	<input type="text" value="0"/>
N° figli minorenni disabili gravi	<input type="text" value="0"/>	N° figli maggiorenni disabili che hanno compiuto il 21esimo anno di età	<input type="text" value="0"/>
N° figli minorenni disabili medi	<input type="text" value="0"/>	Totale numero figli	<input type="text" value="0"/>
<input type="checkbox"/> Madre di età inferiore ai 21 anni			
<input type="checkbox"/> Sono in possesso di ISEE			
<input type="checkbox"/> Dichiaro di avere diritto alla maggiorazione come da art.5 del D.Lgs attuativo della L.46/2021 perché sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:			
<ul style="list-style-type: none">• Nucleo familiare con ISEE non superiore a 25.000 euro.• Nel corso del 2021, il mio nucleo familiare ha percepito gli ANF (assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2 D.L. n. 69/88, convertito, con modificazioni, dalla L. 153/88, in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente).			
<input type="checkbox"/> Dichiaro di avere diritto alla maggiorazione come da art.4 comma 8 del D.Lgs attuativo della L.46/2021:			
<ul style="list-style-type: none">• La maggiorazione è prevista per il figlio minore i cui i genitori sono entrambi titolari di reddito da lavoro al momento della presentazione della domanda.			

Pulisci campi

Calcolo importo assegno mensile